

CINOFILIA & TIR

Novembre 2014



Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione

WINCHESTER

BROWNING

Rizzini

FABARM

**CÆSAR
GUERINI**



English sporting a Torre Baccelli



**Un'estate
di training**

Angelo Cirillo “English Lord” con accento campano

Con una splendida prestazione ha costretto allo spareggio un mostro sacro come Giuseppe Calò, relegando al 3° posto un habitué della squadra nazionale che risponde al nome di Gianfranco Bizzieri. Sullo sfondo l'inconfondibile profilo del monte Soratte.



A conclusione di una estate molto intensa nel segno del training e dell'english, si è svolta a Fara in Sabina (Ri), nell'ormai collaudatissimo impianto multidisciplinare di Torre Baccelli, una gara sulla distanza di 100 piattelli nella nuova specialità (nuova per il nostro Paese) dell'english sporting. Una competizione che qualcuno ha impropriamente definito Gran Premio, ma che è stata comunque molto importante perché si trattava di una prova valida per la selezio-





*Quasi 70 tiratori
si sono confrontati,
peraltro con grande
divertimento, viste
le caratteristiche
della prova, sui 6 campi
appositamente allestiti
nello scenario davvero
suggestivo offerto
da questo lembo
della campagna laziale,
sullo sfondo del quale
si staglia il profilo
inconfondibile
del monte Soratte.*





ne azzurra in vista dei prossimi appuntamenti internazionali. Quasi 70 tiratori si sono confrontati, peraltro con grande divertimento, viste le caratteristiche della prova, sui 6 campi appositamente allestiti nello scenario davvero suggestivo offerto da questo lembo della campagna laziale, sullo sfondo del quale si staglia il profilo inconfondibile del monte Soratte.

Fra le tante singolarità di questa disciplina c'è il fatto che ogni atleta può scegliere il campo dal quale iniziare il suo percorso, portando con sé uno statino personale che i giudici compileranno e firmeranno al termine di ogni serie. Così, per esempio, un gruppo di amici può tranquillamente programmare le due manche, mattutina e pomeridiana, senza dover richiedere interventi di segreteria che spesso sono molto laboriosi e talvolta insoddisfacenti.

Vista la distanza dei cento piattelli, su ogni pedana di Torre Baccelli erano presenti due macchine che lanciavano quattro coppie di piatti (allo sparo), tranne che nella postazione 3 dove le coppie lanciate erano cinque. A conti fatti, per ogni turno di gara, il tiratore si è confrontato con 50 doppi bersagli: una gara che non ha mancato di suscitare interesse, divertimento e grandi sorprese finali.



LE CLASSIFICHE

Generale

1. Angelo Cirillo	81/100+1
2. Giuseppe Calò	81
3. Antonino Labate	79

Eccellenza

1. Angelo Cirillo	81/100+1
2. Giuseppe Calò	81
3. Gianfranco Bizzieri	78

Prima

1. Antonino Labate	79/100
2. Nicola Ballarotta	77
3. Giancarlo Solimano	70

Seconda

1. Sauro Bastiani	70/100
2. Antonello Carnevale	69+10
3. Davide Scotti	69+5

Terza

1. Pasquale Ussia	67/100
2. Giovanni Di Rosa	66
3. Francesco Zimbe	65+8

Veterani

1. Carlo Sestini	76/100
2. Alberto Cervesato	67
3. Fabio Daveri	65

Superveterani

1. Mauro Bernasconi	71/100
2. Romano Baldo	64
3. Otello Bonaiuti	57

Lady

1. Paola Cuccarolo	45/100+5
2. Ana Petagine	45+4
3. Simona Sestini	40

Junior

1. Denny Cau	58/100+4
2. Luca Panizza	58+2
3. Luca Solimano	56

Amatori

1. Enrico Evangelisti	48/100
2. Daniele Petrocchi	44
3. Andrea Scipioni	30

Per il coordinamento di Alfredo Teles si è mosso un pool tecnico e arbitrale composto dal "tracciatore" Gabriele Soldani (che è anche il citty della Nazionale), dall'ufficiale di gara di segreteria Alessandro Capelletto (presidente del Comitato regionale della Lombardia e membro della Commissione di training e english sporting) e da 6 preparatissimi ufficiali di gara: Silvestro Acito, Marcello Capacci, Umberto Fronzetti, Vitaliano Maglio, Massimo Pasquini e Alberto Stile.

La prima manche si è svolta con precisione cronometrica e senza il benché minimo intoppo di natura tecnica, mentre il turno pomeridiano è stato disturbato da alcuni inconvenienti elettrici peraltro risolti tempestivamente grazie anche all'efficienza e alla disponibilità dello staff operativo di Torre Baccelli capeggiato da Alvaro Dominici: Valter Amici, Claudio Colantoni, Andrea Dominici e Davide Fronzetti.

Visti i numerosi barrage, la cerimonia delle premiazioni è leggermente slittata e di conseguenza qualche podio è risultato incompleto ma, come si può facilmente intuire dalle foto, l'atmosfera era decisamente gioiale e questo ha permesso al presidente Buglione (che stavolta è rimasto fuori dai gradini) di complimentarsi con gli organizzatori e con gli atleti: "In questo impianto multi-

disciplinare, che rispecchia in pieno la grande versatilità della nostra Federazione, oggi abbiamo vissuto una grande giornata di sport, in uno spirito di sana e divertente competizione, cimentandoci in una specialità che, a livello mondiale, registra un indice di gradimento altissimo, tanto che a sei mesi dall'appuntamento mondiale in America, si stanno verificando serie difficoltà di iscrizione e di sistemazione alberghiera nelle vicinanze dell'impianto. L'Italia, con i suoi forti tiratori molti dei quali presenti oggi, ci sarà anche stavolta, con le migliori intenzioni e potenzialità di ribadire la sua forza".

Restando alla cronaca sportiva, sono soprattutto due le novità che bisogna sottolineare. Nella categoria Junior, l'ascesa di Denny Cau, un giovanissimo che è riuscito ad imporsi su Luca Panizza e Luca Solimano. Ma la sorpresa più piacevole è stata la grande prestazione di Angelo Cirillo, un tiratore campano che ha costretto allo spareggio un mostro sacro come Giuseppe Calò, relegando al 3° posto un habitué della squadra nazionale che risponde al nome di Gianfranco Bizzieri e ancora più indietro tiratori del calibro di Aldo Maltese, Maurizio Gronchi, Gabriele Soldani e Pasquale Gabbiadini.

Insomma l'english, oltre a divertire, sembra sia un portatore sano di piacevoli sorprese.

Un'estate di training

La nuova disciplina fa proseliti grazie ad alcune iniziative che hanno richiamato tiratori appassionati e pubblico. Nell'occasione si è anche cercato di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti del tiro.

Tra luglio e agosto, la nuova Asd "Tiratori d'Alta Quota" con sede in Revò (Tn), frz. Tregiovo, ha messo in atto una interessante serie di gare e di manifestazioni promozionali di training sporting in collaborazione con la Asd "Olympic Fiamma" di Padova diretta da Daniele Voltan. La prima manifestazione si è tenuta proprio a Revò, in località Palù, su un'area privata nelle giornate comprese tra il 26 luglio e l'1 agosto. Nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 luglio è stato dato spazio ai soggetti già pratici del tiro sottoponendo agli stessi la novità della specialità training sporting con attività competitiva. Inizialmente il nuovo sistema di sequenza di lancio e punteggio ha creato qualche perplessità e qualche incomprensione, ma nel giro di brevissimo tempo la novità ha suscitato interesse e si è dimostrata molto avvincente e coinvolgente con numeri che parlano da soli: 250 serie da 16 piattelli ciascuna lanciate in 16 ore di attività. Oltre alla notevole partecipazione di tiratori, si è rilevata un grande coinvolgimento di pubblico spettatore, questo anche grazie al fatto che la manifestazione di tiro è stata organizzata in concomitanza di una festa paesana svoltasi nelle vicinanze del fine settimana. Da lunedì 28 luglio a venerdì 1 agosto l'attività ha riguardato una sorta di "scuola" per l'avviamento all'attività di tiro per i principianti ed il potenziamento per i tiratori già in possesso delle capacità e delle nozioni basilari, questo grazie alla presenza continuativa sul campo di tiro di un istruttore abilitato (Daniele Voltan -



Revò, splendida cornice per le iniziative di promozione della nuova disciplina.

Asd "Olympic Fiamma" di Padova). Anche in questo caso si è registrato un grande afflusso di partecipanti soprattutto nelle ore serali, in orario post lavorativo. Dai registri risulta che nell'arco della settimana sono state lanciate 252 serie da 16 piattelli sempre con la disciplina del training sporting. La settimana formativa ha permesso di approfondire le conoscenze e migliorare le qualità dei soggetti già "inseriti" oltre che avvicinare e creare interesse a persone mai coin-

volte prima. Nelle giornate di sabato 2 e domenica 3 agosto il campo di tiro è stato poi spostato nel comune di Cloz a 15 km di distanza, su un'area comunale denominata "Doss dei Pifferli". In questo caso è stata organizzata una manifestazione competitiva con disciplina training sporting, alla quale ha collaborato anche la Pro loco del paese, e che ha fatto registrare 452 serie con un elevatissimo numero di partecipanti, tra i quali anche diversi tiratori extra regionali. Nell'organizzazione di tali eventi è stata posta particolare attenzione a non ledere i diritti e gli interessi altrui dialogando e cercando soluzioni e compromessi alle varie problematiche collegate alla attività di tiro con gli abitanti della zona e l'Amministrazione pubblica. Le società hanno cercato di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti del tiro che, purtroppo, viene ancora visto con molti ingiustificati pregiudizi che sono del tutto assenti in quasi tutti gli altri Paesi europei.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA